



**MONTE DEI PASCHI DI SIENA**  
BANCA DAL 1472



# Daily

Market Strategy

**3 dicembre 2024**

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - [www.mps.it](http://www.mps.it) - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

## Dicembre si apre con un tono positivo

3 dicembre 2024

### Contesto di mercato

*Atteso tra domani e giovedì il voto di sfiducia in Francia*

La questione francese continua a tenere banco, con i **partiti di minoranza**, Rassemblement National e France Insoumise, **che hanno presentato entrambi una mozione di sfiducia**. Secondo la [legge francese](#), il voto non può tenersi prima delle 48 ore successive alla presentazione della mozione, quindi non prima di domani o giovedì. La strada appare in salita, anche se per il momento gli effetti sul mercato sono stati limitati agli asset francesi e al cambio euro/dollaro, ma non si stanno verificando effetti contagio sugli altri mercati dell'Eurozona. Il clima rimane, comunque, positivo sui mercati visto che i dati macro USA, così come i primi dati sulle vendite del [Black Friday](#) e [Cyber Monday](#), continuano a segnalare una crescita solida. Allo stesso tempo, **dalla Cina aumenta l'attesa per possibili nuove misure di stimolo**, che potrebbero giungere già la settimana prossima. Secondo alcuni indiscrezioni, infatti, mercoledì si dovrebbe riunire il Comitato economico centrale che deciderà tra l'altro l'obiettivo di PIL per il prossimo anno.

### Tassi e congiuntura

*In rialzo le attese sul taglio Fed di dicembre*

La seduta di ieri è stata caratterizzata da **un calo dei rendimenti dell'Eurozona** (con l'eccezione della Francia) legato principalmente alla crisi politica francese tanto che lo spread sul decennale Francia-Germania si è spinto oltre 88pb, massimo dal 2012. **Negli USA i rendimenti** hanno chiuso in rialzo di pochi punti base ma il movimento si è fortemente ridimensionato durante la sessione in scia alle dichiarazioni del banchiere Fed [Waller](#) (votante) che si è detto pronto a votare un taglio dei tassi a dicembre in assenza di sorprese dai prossimi dati macro. Le parole di Waller hanno contribuito ad aumentare le attese sul taglio Fed di dicembre con la probabilità salita al 76% dal 66% dello scorso venerdì. Sul fronte dei dati, **l'ISM manifatturiero** è risultato migliore delle attese, ma rimane ancora in contrazione, con la componente prezzi pagati in calo.

### Valute

*Pochi spunti sul mercato valutario*

Debole lo **yen** in avvio della sessione europea di oggi dopo il recupero registrato ieri in seguito alle speculazioni secondo cui la BoJ potrebbe aumentare nuovamente i tassi di interesse a dicembre. Poco mosso il **dollaro** con l'attenzione degli operatori focalizzata sul dato del mercato del lavoro di venerdì e sul discorso del presidente della Fed Jerome Powell che potrebbe fornire ulteriori dettagli sulle prospettive dei tassi di interesse negli Stati Uniti, dando nuova direzionalità al biglietto verde.

### Materie Prime

*Mercato dei diamanti in crisi*

Un articolo pubblicato ieri da Bloomberg mette a fuoco lo stato di profonda crisi in cui versa il mercato dei **diamanti** oggi: De Beers ha tagliato i prezzi del 10% per cercare di mettere un freno al crollo delle vendite che ha colpito il settore, uno dei più pronunciati mai registrato nella storia. Per quanto riguarda i mercati quotati, ieri il rafforzamento del dollaro USA ha determinato un calo dei metalli, in particolare di quelli preziosi e l'indice generale BCOM (-1,1%) ha chiuso in netto calo. Segni negativi per **l'oro** e **argento**, che comunque sono già in ripresa stamani. **Brent** più stabile grazie ai dati congiunturali cinesi sul manifatturiero. Segnaliamo infine il forte calo dei prezzi del **caffè** con l'arabica a -6,9% e la robusta a -10,6%. L'aumento dei margini richiesto dal mercato e l'indebolimento del real brasiliano hanno determinato forti prese di beneficio dopo il rally che aveva portato il mercato ai massimi dal 1977.

### Azionario

*Contesto positivo sui mercati*

Nonostante un avvio negativo causato dalle tensioni politiche in Francia, ieri i **listini europei** hanno recuperato nel corso della seduta in scia anche alle dichiarazioni *dovish* di [Kazaks](#). Al termine della seduta sono stati registrati rialzi generalizzati con il solo CAC40 francese rimasto invariato. A livello settoriale gli acquisti hanno interessato in particolare i titoli del lusso, retail, chimici, tecnologici e industriali. **Ennesimo record a Wall Street** con il settore dei semiconduttori a dettare il movimento dopo che le [nuove restrizioni](#) sull'export di tecnologia di ultima generazione nei confronti della Cina si sono rivelate meno rigide rispetto al peggiore scenario previsto. Sessione positiva nel complesso per le big tech con l'indice mag-7 salito dell'1,9% toccando un nuovo record. Questa mattina positivi i listini asiatici, inclusi quelli cinesi che inizialmente erano in calo ma si sono rigirati sulla [notizia](#) della discussione mercoledì prossimo da parte delle autorità dei target di crescita 2025 e dei piani di supporto all'economia.

## ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,68%	2,70%	3,86%	4,00%
EUR 5Y SWAP	2,01%	2,07%	2,43%	2,80%
EUR 30Y SWAP	1,91%	1,96%	2,34%	2,66%
ITA BOT 12M	2,40%	2,48%	3,39%	3,56%
ITA 2Y	2,33%	2,35%	2,99%	3,25%
ITA 10Y	3,27%	3,28%	3,70%	4,10%
GER 10Y	2,03%	2,09%	2,02%	2,36%
SPREAD ITALIA-GER 10Y (pb)	123	119	168	174
US 2Y	4,18%	4,15%	4,25%	4,20%
US 10Y	4,19%	4,17%	3,88%	4,20%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,26%	5,4%	108	3,01%
High Yield EUR	0,08%	7,6%	333	5,74%
Corporate IG USD	0,15%	4,3%	78	5,04%
High Yield USD	0,11%	8,8%	264	7,12%
Obbligazioni emergenti USD	0,02%	8,0%	2,22%	6,48%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0498	1,0577	1,104	1,084
EUR/JPY	157,1	158,4	155,7	159,5
EUR/GBP	0,830	0,831	0,867	0,858
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	71,8	-1,5%	-6,3%	-8,5%
Oro	2659	0,1%	28,8%	27,7%
Bloomberg Commodity Index	97,4	-1,1%	-1,3%	-4,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3818	0,2%	20,5%	25,6%
Eurostoxx50	4847	0,9%	7,2%	9,7%
Dax	19934	1,6%	19,0%	21,6%
FTSE MIB	33483	0,2%	10,3%	11,9%
Nasdaq 100	21165	1,1%	25,8%	32%
S&P500	6047	0,2%	26,8%	31,6%
Nikkei 225	39249	1,9%	17,3%	17,4%
MSCI Emergenti	1086	0,7%	6,1%	10,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3379	0,4%	13,6%	11,5%

Fonte: Infoprovider

ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
16:00	USA	Sondaggio JOLTS (mln)	7,495	7,443
18:35	USA	Fed: Kugler (votante)		

## NOTIZIE SUI TITOLI

**ASML HOLDING** – Il colosso europeo dei semiconduttori ha confermato il target di fatturato per il 2025, atteso nel range 30-35 Mld€ vs consenso degli analisti pari a 32,56 Mld. Il business con la Cina è stimato intorno al 20% del fatturato netto il prossimo anno. La società ha precisato che la *guidance* 2025 incorpora già le restrizioni sulle esportazioni verso il colosso asiatico. Le azioni sono partite in rialzo del 2% stamani. Fonte: Bloomberg.

**STOXX EUROPE 600** – Il prossimo 23 dicembre cambierà la composizione dell'indice europeo. Saranno aggiunte nove società (Sparebank, Carnival, Bridgepoint Group, Banca Generali, Playtech, TP ICAP, Redcare Pharmacy, Vopak, VZ Holding) e saranno rimosse Ipsos, Hugo Boss, Aixtron, Hays, OCI, Worldline, Wacker Chemie, Volvo, SES. Fonte: Bloomberg.

**INTEL** – Sessione particolarmente volatile per le azioni a Wall Street a causa dell'abbandono da parte dell'AD Gelsinger dopo che il CDA ha perso fiducia nella sua strategia per risanare lo storico produttore di chip. Secondo una fonte anonima, la scorsa settimana ci sarebbe stato un incontro tra l'AD ed il CDA e quest'ultimo gli avrebbe offerto di scegliere se dimettersi o essere rimosso. Le azioni inizialmente sono salite del 6% circa per poi sgonfiarsi e chiudere poco sotto la parità (-0,5%). Fonte: Bloomberg.

**FERRAGAMO** – La società prevede un probabile impairment test negativo nel bilancio consolidato 2024 e ritiene che potrebbero essere effettuate svalutazioni di specifici singoli assets che cumulativamente portano a una svalutazione complessiva allo stato quantificabile in un range compreso indicativamente tra 70 e 90 milioni di euro. Fonte: ReutersFonte: Reuters.

**GVS** – La società italiana con sede a Zola Predosa (Bologna), tra i maggiori produttori mondiali di soluzioni avanzate di filtrazione per il settore medicale, di laboratorio e automobilistico ha firmato un accordo vincolante per l'acquisizione da Haemonetics del business whole blood per 42,4 mln euro a cui si potranno aggiungere fino a 22,5 milioni di dollari, pagabili in tranche, subordinato a determinati obiettivi. La società stima che il perimetro acquisito genererà ricavi superiori a 50 milioni di dollari nell'anno fiscale 2025. Fonte: ReutersFonte: Reuters.

**STELLANTIS** – Il processo di nomina del nuovo Ceo di Stellantis, dopo le dimissioni a sorpresa ieri di Carlos Tavares, è in fase avanzata e si concluderà entro la prima metà del 2025. Le immatricolazioni di auto in Italia a novembre sono state pari a 124.251 unità, con un calo del 10,82% sullo stesso mese del 2023. Il gruppo Stellantis ha registrato un calo del 24,87% con una quota di mercato del 24,86% rispetto al 25,15% di ottobre. La Commissione Ue sta studiando un piano che prevede un "congelamento modulato" delle multe per i costruttori che non rispettano i target di emissioni al 2025 e una diversa metodologia di calcolo delle emissioni che consenta di utilizzare carburanti alternativi. Fonte: ReutersFonte: Reuters.

## MPS Strategy Team



**Luca Mannucci**  
Head of Wealth Management & Advisory  
+39 335 6010081  
[luca.mannucci@mps.it](mailto:luca.mannucci@mps.it)



**Gianluca Sanna**  
Head of Market Strategy  
+39 335 7524010  
[gianluca.sanna@mps.it](mailto:gianluca.sanna@mps.it)



**Vincenzo Bova**  
Market Strategy  
+39 375 7248624  
[vincenzo.bova@mps.it](mailto:vincenzo.bova@mps.it)



**Mirko Porciatti, CFA**  
Market Strategy  
+39 0577 209557  
[mirko.porciatti@mps.it](mailto:mirko.porciatti@mps.it)



**Carmela Pace**  
Market Strategy  
+39 0577 209558  
[carmela.pace@mps.it](mailto:carmela.pace@mps.it)



**Andrea Dardi**  
Market Strategy  
+39 0577 380459  
[andrea.dardi@mps.it](mailto:andrea.dardi@mps.it)

**Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi**

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandatiari. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet [www.gruppomps.it](http://www.gruppomps.it). Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.